

FORMAT WORD PER LA REDAZIONE DELLA SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE 2024

Frontespizio

Denominazione del Corso di Studio: Informatica

Classe: LM-18

Sede: Perugia

Dipartimento: Matematica e Informatica

Anno accademico di attivazione: 2015

Gruppo di Riesame

Indicare i soggetti coinvolti nella compilazione della Scheda di monitoraggio annuale (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).

Prof. Stefano Bistarelli (Presidente/Coordinatore del CdS) – Responsabile della Scheda di monitoraggio

Prof. Arturo Carpi (Responsabile Qualità del CdS)

Dott. Francesco Betti Sorbelli (Eventuale altro Docente del CdS)

Dr.ssa/Dr. Paola Morettini Responsabile per il settore didattico presso il Dipartimento)

Dr. Luca PierGiovanni (settore didattico presso il Dipartimento)

Sig.ra/Sig. Alessandro Bevilacqua (Rappresentante gli studenti)

Sig.ra/Sig. Morgana Bellacci (Rappresentante gli studenti)

Il Gruppo di Riesame si è riunito per la redazione della scheda di monitoraggio il/giorno 10/12/2024

La Scheda di monitoraggio viene presentata per l'approvazione in Consiglio di Corso di Studio o Consiglio di Dipartimento in data: **18/12/2024**

Commento agli Indicatori

(DA INSERIRE NEL BOX "BREVE COMMENTO" DEL SITO AVA.MUR.GOV.IT ENTRO IL 20.12.2024)

Max 2 pagine

Questo spazio libero è dedicato al commento sintetico degli indicatori considerati più utili alla misurazione del raggiungimento degli obiettivi prefissati dal CdS.

Si consiglia di:

- evidenziare e commentare, per ogni indicatore, trend e benchmark;*
- evidenziare gli eventuali punti di forza e le aree da migliorare, analizzando le eventuali criticità riscontrate.*

Prima di andare a commentare gli indicatori specifici per didattica, internazionalizzazione, valutazione, carriere, occupabilità e corpo docente, inseriamo un commento riferito ai **dati generali** e alle **caratteristiche strutturali** del corso di laurea (indicatori IC00a-h):

IC00a-f: gli immatricolati/iscritti al corso di laurea sono negli ultimi 5 anni **costantemente di molto inferiori** alla media nazionale e d'area con un **continuo peggioramento negli anni**.

IC00g-h: Il numero dei laureati segue inevitabilmente, anche se non costantemente negli anni, il trend degli iscritti. Se si confrontano però i laureati considerandolo in percentuale sul numero di iscritti il trend è in linea con quello nazionale e d'area.

1. Indicatori relativi alla didattica

iC01: la Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.a. è altalenante negli anni e **leggermente inferiore ai trend nazionali e d'area**. **Visto i numeri degli studenti tale indice è poco significativo.**

iC02:Percentuale di laureati entro la durata normale del corso è in linea con le medie nazionali e d'area.

iC04:Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo è **molto bassa costantemente negli anni, e molto sotto la media nazionale e d'area.**

iC05:Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) è **costantemente negli anni superiore alla media nazionale e d'area.**

iC07:Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo è **molto alta e superiore all'80% in tutti gli anni di riferimento.** Tale percentuale è **di poco inferiore alla media nazionale e d'area.**

iC08:Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento è in linea con i dati nazionali e d'area

iC09:Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (valore di riferimento: (0,8)) è **superiore allo 0,8** e in linea negli anni con le medie nazionali e d'area.

2. Indicatori di internazionalizzazione

iC10-12:Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (o percentuale di studenti che ha conseguito la laurea all'estero) è **molto altalenante negli anni (per la bassa numerosità), bassa** ma in linea con le percentuali nazionali e d'area. **In alcuni anni tende a 0.**

3. Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica

iC13:Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire, è **peggiorato negli anni e attualmente inferiore alla media nazionale e d'area, ma poco significativo per i bassi numeri e comportamento altalenante dell'indice.**

iC14:Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio, è **altissima (superiore al 90%)** e in linea con trend nazionale e d'area.

iC15-16:Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20/40 CFU al I anno è altalenante (a causa dei bassi numeri) e poco significativo quindi confronto anche con medie nazionali e d'area.

iC17:Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio, anche in questo caso poco rilevante.

iC18:Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio dell'Ateneo è intorno al 70%, e in linea con la media nazionale e d'area

iC19:Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata è **superiore all'80%** e in linea con medie nazionali e d'area

4. Indicatori circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere

IC21:Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno. Essenzialmente tutti gli studenti proseguono, in linea a quanto succede negli altri atenei italiani e d'area.

iC22:Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso è pari a circa il 50%, come avviene negli atenei d'Italia e dell'area

iC24:Gli immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo, o quelli che abbandonano il CdS dopo N+1 anni, sono praticamente inesistenti.

5. Soddisfazione e occupabilità

iC25:Percentuale di laureati complessivamente soddisfatti del CdS è circa l'80% in linea con i trend nazionali e d'area

iC26:Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo è altissima, quasi il 100%

6. Consistenza e qualificazione del corpo docente

iC27-28:Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) è circa 4, e molto inferiore ai riferimenti nazionali e d'area. In maniera simile il rapporto riferito al primo anno.

Conclusioni

Nelle conclusioni si suggerisce di:

- indicare preliminarmente le azioni realizzate in conseguenza delle criticità evidenziate nel Commento presente nella Scheda di monitoraggio annuale;*
- indicare sinteticamente azioni migliorative già individuate o facilmente individuabili per il futuro;*
- segnalare i punti di forza del CdS e gli eventuali punti di debolezza.*

Punti di forza del CdS

iC05:Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) è costantemente negli anni superiore alla media nazionale e d'area.

IC21:Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno. Essenzialmente tutti gli studenti proseguono, in linea a quanto succede negli altri atenei italiani e d'area.

iC24:Gli immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo, o quelli che abbandonano il CdS dopo N+1 anni, sono praticamente inesistenti.

iC25:Percentuale di laureati complessivamente soddisfatti del CdS è circa l'80% in linea con i trend nazionali e d'area

iC26:Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo è altissima, quasi il 100%

	<p>iC27-28:Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) è circa 4, e molto inferiore ai riferimenti nazionali e d'area. In maniera simile il rapporto riferito al primo anno.</p> <p>SOMMARIO DEI PUNTI DI FORZA: In conclusione, possiamo affermare che l'organizzazione del percorso formativo è buono e variegato (basso il rapporto studenti/docenti). Questo stimola anche gli studenti che riescono a completare il percorso di studi in tempi ragionevoli e con pochi o assenti abbandoni. Inoltre, i laureati sono ampiamente soddisfatti del corso. A tale apprezzamento si affiancano gli ottimi risultati in termini di occupabilità.</p>
<p>Punti di debolezza del CdS</p>	<p>IC00a-f: gli immatricolati/iscritti al corso di laurea sono negli ultimi 5 anni costantemente di molto inferiori alla media nazionale e d'area con un continuo peggioramento negli anni.</p> <p>iC04:Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo è molto bassa costantemente negli anni, e molto sotto la media nazionale e d'area.</p> <p>iC10-12:Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (o percentuale di studenti che ha conseguito la laurea all'estero) è molto altalenante negli anni (per la bassa numerosità), bassa ma in linea con le percentuali nazionali e d'area. In alcuni anni tende a 0.</p> <p>SOMMARIO DEI PUNTI DI DEBOLEZZA: In conclusione, il maggior punto critico riguarda il basso numero di iscritti, sia per quanto riguarda gli studenti provenienti dal nostro Ateneo, che per gli studenti provenienti da altri atenei. Un altro punto da migliorare relativo all'internazionalizzazione, riguarda lo scarso numero di studenti che svolgono parte dei loro studi all'estero.</p>

Obiettivi di miglioramento: modalità operativa di compilazione

La rendicontazione delle azioni realizzate in conseguenza delle criticità evidenziate nel Commento dell'anno passato e quelle migliorative da intraprendere per l'anno futuro, devono essere inserite tenendo conto della seguente modalità operativa:

Indicatori	Eventuali azioni correttive e/o di miglioramento
1. Indicatori relativi alla didattica	<p>2023</p> <p>In relazione alle azioni correttive intraprese nell'anno precedente: Obiettivo: incrementare numero iscritti</p> <p>Azioni intraprese: In tempi recenti, anche allo scopo di aumentare l'attrattività del corso di Laurea Magistrale, sono stati creati i curricula in Cybersecurity e in Intelligenza Artificiale.</p> <p>Si è pertanto provveduto alla pubblicizzazione dei curricula in Cybersecurity e in Intelligenza Artificiale secondo le modalità già previste l'anno precedente:</p> <ul style="list-style-type: none">-effettuate campagne informative multicanale coordinate a livello di Ateneo-attivare iniziative di aggiornamento professionale con l'Ordine degli Ingegneri-organizzare in collaborazione con il delegato all'orientamento di Dipartimento, realizzato attività di informazione in grado di raggiungere utenza potenziale di altri atenei. <p>Si raccomanda di rendere disponibile il video di presentazione della laurea magistrale realizzato per Magistralmente direttamente dalla pagina relativa alla laurea nel sito Dipartimentale.</p> <p>L'attività di orientamento avviene a cura dei docenti che si attivano singolarmente e partecipano alle attività organizzate dall'Ateneo. Il Dipartimento prevede la figura del delegato all'orientamento, con cui i docenti si coordinano.</p> <p>Stato di avanzamento dell'azione correttiva: in corso</p> <p>2024</p> <p>In relazione ai punti di debolezza, si individuano le seguenti azioni correttive: Obiettivo: aumentare numero degli iscritti, specie da altri atenei</p>

	<p>Azioni da intraprendere: pubblicizzare il corso di laurea evidenziando soprattutto i due curriculum in AI e cybersecurity.</p> <p>Modalità, risorse, scadenze previste, target, responsabilità: Aumentare le attività di presentazione del corso di laurea sia all'interno delle triennali interne al dipartimento, sia in altre università dove non è presente laurea magistrale. Aumentare anche presenza su social (per tramite di referente comunicazione)</p>
2. Indicatori di internazionalizzazione	<p>2023 Non è stato necessario intraprendere azioni correttive.</p> <p>2024 In relazione ai punti di debolezza, si individuano le seguenti azioni correttive: Obiettivo: aumentare CFU acquisiti all'estero Azioni da intraprendere: individuare selezionati percorsi di formazione all'estero appetibili per gli studenti Modalità, risorse, scadenze previste, target, responsabilità: La partecipazione erasmus da parte degli studenti della laurea magistrale è limitata, probabilmente dalla difficoltà di inserire il periodo nel primo anno di corso. Valutare con possibili ottimizzazioni nella partecipazione ai bandi (con referente erasmus). Incentivare il periodo all'estero sfruttando contatti dei singoli docenti su specifici argomenti (possibilmente collegati ad un lavoro di tesi anche con sbocchi verso dottorato).</p>
3. Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica	<p>2023 Non è stato necessario intraprendere azioni correttive.</p> <p>2024 Non è necessario intraprendere azioni correttive.</p>
4. Indicatori circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere	<p>2023 Non è stato necessario intraprendere azioni correttive.</p> <p>2024 Non è necessario intraprendere azioni correttive.</p>
5. Soddisfazione e occupabilità	<p>2023 Non è stato necessario intraprendere azioni correttive.</p>

	2024 Non è necessario intraprendere azioni correttive.
6. Consistenza e qualificazione del corpo docente	2023 Non è stato necessario intraprendere azioni correttive.
	2024 Non è necessario intraprendere azioni correttive.